

COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 Reg. DEL 13 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano”. Cup: I72B18000250007. Approvazione schema di accordo per l'affidamento di lavori e/o servizi di architettura e ingegneria alla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana di cui all'art. 9 comma 3, lett. a) della l.r. n. 12/2011 (come in ultimo modificata dalla L.R. n. 12 del 12.10.2023), da stipularsi tra la Centrale Unica di Committenza Regionale dei Contratti Pubblici Dipartimento Regionale Tecnico e il Comune di Longi per l'espletamento della procedura di gara relativa all'affidamento dell'appalto dei lavori.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **TREDICI** del mese di **FEBBRAIO** dalle ore **12,55** alle ore **13,15**, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	P R E S E N T I	A S S E N T I
1. LAZZARA Calogero - Sindaco	X	
2. LAZZARA Alessandro - Vice Sindaco	X	
4. FABIO Salvatore - Assessore	X	
5. FRUSTERI Francesca - Assessore		X
6. PIDALA' Nino Martino - Assessore		X

- ◆ Presiede, il Sindaco **Dott. Calogero LAZZARA**.
- ◆ Partecipa, il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI'**.
- ◆ Partecipano, il vice Sindaco **Dott. Alessandro LAZZARA** e l'Assessore **Salvatore FABIO**.
- ◆ Non sono intervenuti gli Assessori **Francesca FRUSTERI** e **Nino Martino PIDALA'**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 21 del 13 Febbraio 2026**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO AREA TECNICA

N° 16 /2026

del 12-02-2026

PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° 21 /2026

del 13-02-26

Oggetto: “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano”. CUP: I72B18000250007. - APPROVAZIONE schema di accordo per l'affidamento di lavori e/o servizi di architettura e ingegneria alla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana di cui all'art. 9 comma 3, lett. a) della l.r. n.12/2011 (come in ultimo modificata dalla L.R. n.12 del 12/10/2023), da stipularsi tra la Centrale Unica di Committenza Regionale dei Contratti Pubblici Dipartimento Regionale Tecnico e il Comune di Longi per l'espletamento della procedura di gara relativa all'affidamento dell'appalto dei lavori.

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che con determina del responsabile dell'Area Tecnica n. 294 del 18/10/2024/Area Tecnica (n. 483 del 18/10/2024/R. G.) il geom. Giuseppe Pidalà è stato nominato Responsabile Unico del Progetto relativamente all'intervento “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano”.
- Che l'intervento di che trattasi risulta finanziato con i fondi della delibera CIPESS n. 41 del 09 luglio 2024 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027” - Accordo per la Coesione della Regione Sicilia – Area Tematica 05 Ambiente e Risorse Naturali - Settore di intervento 05.01. Rischi e adattamento climatico, giusto DDG 1688 del 13.11.2025 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Che, a tal fine, questo U.T.C., nella persona del geom. Renato Carcione (nonché Responsabile dell'Area Tecnica) e per la parte specialistica l'Ing. Vincenzo Borgia (Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Alcara Li Fusi -giusto N. O. del Sindaco del Comune di Alcara Li Fusi), hanno predisposto il “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano” dell'importo complessivo di € 1.916.494,47, di cui €. 1.459.835,18 per lavori ed € 456.659,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Che tra l'ATI di Messina ed il Comune di Longi in data 19/02/2025 è stato sottoscritto un accordo tra amministrazioni pubbliche (art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241) quale strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche che i due soggetti firmatari svolgono per garantire l'effettivo proseguimento dell'interesse pubblico connesso all'intervento/progetto di che trattasi;
- Che l'ATI di Messina (soggetto Beneficiario del Finanziamento), con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24/2025 del 23/10/2025, ha dichiarato l'opera di Pubblica utilità nonché approvato il “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano” - CUP: I72B18000250007, dell'importo complessivo € 1.916.494,47, di cui €. 1.459.835,18 per lavori ed € 456.659,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;

CONSIDERATO:

- che l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- che il comma 2 del suddetto art. 62 prevede che, per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 63 e dell'allegato II.4 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
- che ai sensi dell'art. 225, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II.4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- l'art. 63, comma 4, primo periodo, del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. elenca i soggetti iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 del medesimo articolo;
- l'art. 1, lett. i, dell'allegato I.1 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. definisce la Centrale di Committenza come "una stazione appaltante o Ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza";

DATO ATTO:

- che la Regione Siciliana è riconosciuta quale Soggetto aggregatore di diritto ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.63 del D. lgs n.36/2023 e s.m.i.;
- che l'art. 62, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. stabilisce la possibilità di ricorrere alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata mediante la formalizzazione di un "accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza";
- che l'art. 9 della Legge Regionale n.12/2011e ss.mm.ii., come in ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023, prevede che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici è articolata come previsto al comma 3 lettere a) e b) a seconda che siano affidati lavori e servizi di architettura e ingegneria o vengano acquisiti beni e servizi;
- che in particolare, il suddetto comma 3 lett. a) dispone che la Centrale Unica di Committenza Regionale dei contratti pubblici, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e di lavori, è costituita dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico che si avvale delle proprie strutture;
- che l'art. 15 della L. n. 241/90, come recepito nella Regione Siciliana con Legge Regionale n.7/2019, sancisce la facoltà per le Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che l'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. n.241/1990 presuppone un apporto paritetico dei soggetti pubblici coinvolti che collaborano nel perseguire obiettivi comuni di interesse pubblico;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Longi (in qualità di Ente Attuatore del Finanziamento) per l'affidamento dei lavori di che trattasi, intende ricorrere ai sensi dell'art.62 del D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., alla "Centrale Unica di Committenza Regionale dei Contratti pubblici Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana, quale CUC qualificata ai sensi dell'art.63 del D. lgs n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- che questo Ente, con nota prot. 1270 del 09/02/2026 ha richiesto all'Ufficio Regionale di Committenza già U.R.E.G.A. Sezione Territoriale di Messina, la disponibilità all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto dei Lavori di "Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano" - CUP: I72B18000250007;
- che l'Ufficio Regionale di Committenza (già U.R.E.G.A.) Sezione Territoriale di Messina, con nota Protocollo n. 0015604 del 09/02/2026, acquisita al protocollo generale dell'Ente al prot. 1285 del 09/02/2026, nell'accogliere la richiesta, ha trasmesso lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990, da stipulare fra il Comune di Longi e la Centrale Unica di Committenza;

VISTO lo schema di accordo, ai sensi dell'art.15, l. n.241/1990, per l'affidamento di lavori e/o servizi di architettura e ingegneria alla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana di cui all'art.9 comma 3, lett. a) della L.R. n.12/2011(come in ultimo modificata dalla L.R. n.12 del 12/10/2023);

VISTA la determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 294 del 18/10/2024/Area Tecnica (n. 483 del 18/10/2024/R. G.) con la quale il geom. Giuseppe Pidalà è stato nominato Responsabile Unico del Progetto relativamente all'intervento di "Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano" - CUP: I72B18000250007;

TENUTO conto della necessità di provvedere in merito;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VISTA la Legge 12 ottobre 2023, n. 12 recante "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie", pubblicata sulla G.U.R.S., n. 44 del 20 ottobre 2023, Supplemento Ordinario;

VISTA la L.R. n. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la Legge n. 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTE le LL.RR. n. 23/1998 e n. 30/2000 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L. R. 12 luglio 2011, n. 12;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri allegati, ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000;

Tutto ciò premesso,

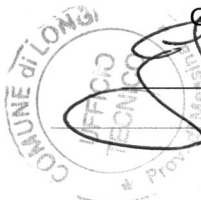
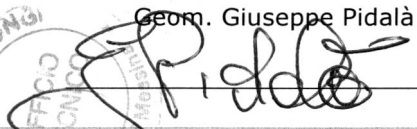
SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. **DI APPROVARE** le premesse in narrativa, che qui si intendono richiamate per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** lo schema di accordo, allegato alla presente Deliberazione, redatto ai sensi dell'art. 15 L.N. 241/1990 per l'affidamento di lavori e/o servizi di architettura e ingegneria alla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana di cui all'art.9 comma 3, lett. a) della l.r. n.12/2011 (come in ultimo modificata dalla L.R. n.12 del 12/10/2023), da stipularsi tra la Centrale Unica di Committenza Regionale dei Contratti Pubblici Dipartimento Regionale Tecnico e il Comune di Longi per l'espletamento della procedura di gara relativa all'affidamento dell'appalto dei lavori di "Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano" - CUP: I72B18000250007.
3. **DI DARE ATTO** che la Centrale Unica di Committenza Regionale dei Contratti Pubblici Dipartimento Regionale Tecnico si avvale dell'Ufficio Regionale di Committenza (URC) di Messina;
4. **DI DARE MANDATO ED AUTORIZZARE** il Legale Rappresentante dell'Ente di sottoscrivere il predetto Accordo;
5. **DI AUTORIZZARE** il RUP ad espletare tutti gli adempimenti necessari e discendenti dall'attuazione del presente atto;
6. **DI DARE ATTO** che nel quadro economico dell'intervento sono comprese le risorse finanziarie da destinare alla Centrale di Committenza nella misura del 10% dell'incentivo di cui al comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023;
7. **DI DISPORRE** la trasmissione di copia della presente al Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria per i provvedimenti di rispettiva competenza;
8. **DI TRASMETTERE** copia della presente alla "Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana – DRT" – URC di MESSINA per gli adempimenti di competenza;

9. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento integralmente all'Albo Pretorio on- line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente";
10. **DI DICHIARARE** con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come recepito dall'O.A.EE.LL. vigente nella Regione siciliana.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

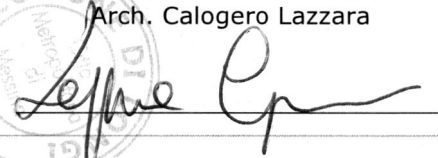
Geom. Giuseppe Pidalà



Timbro
del
Comune



IL PROPONENTE : Sindaco
Arch. Calogero Lazzara



508 A'

**SCHEMA DI ACCORDO, AI SENSI DELL'ART.15, L. N.241/1990,
PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI E/O SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA
ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA REGIONE SICILIANA DI CUI
ALL'ART.9 COMMA 3, lett. a) DELLA L.R. N.12/2011
(come in ultimo modificata dalla L.R. n.12 del 12/10/2023)**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

TRA

**LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA REGIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO**

con sede in via Munter n. 21, cap. 90145 Palermo, C.F. 80012000826, e più precisamente, Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici per l'affidamento di lavori e/o servizi di architettura e ingegneria - Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico (DRT), di seguito denominata, per brevità, "CUC della Regione Siciliana - DRT", che si avvale dell'Ufficio Regionale di Committenza (URC) di _____, in persona del Dirigente Generale, ing. Duilio Alongi, giusta Decreto di nomina n. 448 del 13/2/2023 ovvero in persona del Dirigente del Servizio, _____ delegato dal Dirigente Generale alla stipula del presente Accordo (D.D.G. n. 2301 del 18/12/2023)

E

IL COMUNE...../ENTE...../Dipartimento.....

con sede in via _____, C.F. _____, di seguito indicato anche "Stazione appaltante" in persona del Sindaco pro tempore/Dirigente del Settore _____, ing./dott. _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione di Giunta n. _____ del _____ / atto di autorizzazione alla stipula n. _____ del _____.

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, per brevità, D. Lgs. n.36/2023), secondo quanto stabilito dall'art. 229, è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che le sue disposizioni, unitamente agli allegati, hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023, lo stesso è stato successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. n. 209/2024, in vigore a decorrere dal 31 dicembre 2024 (di seguito, per brevità, D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a

500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- il comma 2 del suddetto art. 62 prevede che, per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 63 e dell'allegato II.4 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 225, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II.4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- l'art. 63, comma 4, primo periodo, del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. elenca i soggetti iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 del medesimo articolo;
- l'art. 1, lett. i, dell'allegato I.1 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. definisce la Centrale di Committenza come *“una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza”*;
- la Regione Siciliana è riconosciuta quale Soggetto aggregatore di diritto ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.63 del D. lgs n.36/2023 e s.m.i.;
- l'art. 62, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. stabilisce la possibilità di ricorrere alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata mediante la formalizzazione di un *“accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza”*;
- l'art. 9 della Legge Regionale n.12/2011 e ss.mm.ii., come in ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023, prevede che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici è articolata – come previsto al comma 3 lettere a) e b) - a seconda che siano affidati lavori e servizi di architettura e ingegneria o vengano acquisiti beni e servizi;
- in particolare, il suddetto comma 3 lett. a) dispone che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e di lavori, è costituita dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico che si avvale delle proprie strutture;
- l'art. 15 della L. n. 241/90, come recepito nella Regione Siciliana con Legge Regionale n.7/2019, sancisce la facoltà per le Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'Accordo di collaborazione ex art. 15 L. n.241/1990 presuppone un apporto paritetico dei soggetti pubblici coinvolti che collaborano nel perseguire obiettivi comuni di interesse pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- la Stazione appaltante, che sottoscrive il presente Accordo, intende ricorrere, ai sensi dell'art.62 del D.

Lgs. n.36/2023 e s.m.i., per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, alla “CUC della Regione Siciliana – DRT” – URC di _____ quale Centrale Unica di Committenza qualificata ai sensi dell’art.63 del D. lgs n.36/2023 e s.m.i. per l’affidamento di lavori e/o servizi di architettura e ingegneria di cui al comma 3, lett. a) dell’art.9 della Legge Regionale n.12/2011, come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI, COME SOPRA IDENTIFICATE E RAPPRESENTATE, STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.
2. Il presente Accordo ha per oggetto lo svolgimento delle attività di centralizzazione di committenza per l’affidamento di lavori/servizi di architettura e ingegneria di cui al comma 3, lett. a) dell’art.9 della Legge Regionale n.12/2011 (come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023) da parte della “CUC della Regione Siciliana – DRT”, attraverso la struttura intermedia U.R.C. (Ufficio Regionale di Committenza) di _____ in favore e per conto della Stazione appaltante, come indicata in premessa, ai sensi dell’art. 62 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..
3. In particolare, l’attività di centralizzazione concerne la procedura di affidamento d’importo superiore alle soglie di cui al comma 1 dell’art.62 del Dlgs n.36/2023 e s.m.i. relativa a _____
4. Il Responsabile Unico di Progetto (di seguito, per brevità, RUP) della procedura di cui al comma precedente è l’arch./ing. _____, nominato con _____ della Stazione appaltante.
5. La sottoscrizione del presente Accordo non costituisce delega di funzioni ma attribuisce esclusivamente alla “CUC della Regione Siciliana – DRT” il compito di svolgere le attività relative alle procedure in argomento.

Art. 2 - Compiti della Stazione appaltante

1. Fermo restando i reciproci rapporti di collaborazione, coordinamento ed informazione, sono di competenza della Stazione appaltante, tra l’altro ed in particolare:
 - a) la definizione delle opere da realizzare e della relativa tempistica, sulla base degli atti di programmazione finanziaria dell’Ente stesso nonché - nel caso di enti locali - l’inserimento dell’opera da realizzare nel piano triennale delle opere pubbliche;
 - b) l’individuazione delle fonti di finanziamento;
 - c) la definizione dell’oggetto contrattuale (lavori e/o servizi di architettura e ingegneria). La Stazione appaltante, previa individuazione delle opere da realizzare, approva il progetto fino alla fase esecutiva o quella necessaria alla procedura di gara a norma delle disposizioni vigenti;
 - d) la decisione di contrarre con la quale sono individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; con riferimento alle procedure negoziate previste dall’art 50 comma 1 lett.c), d) ed e) del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i., la suddetta decisione a contrarre dovrà contenere i criteri di scelta degli operatori da invitare tra quelli iscritti agli Albi di cui all’art.12 della Legge Regionale n.12/2011, come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023, e

secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art.3 dell'allegato II.1 al D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i..

- e) la compilazione dello schema del bando, del disciplinare di gara e del disciplinare d'incarico (quest'ultimo per i soli servizi di architettura e ingegneria) predisposti dalla "CUC della Regione Siciliana – DRT" e la relativa sottoscrizione;
- f) con riferimento alle procedure negoziate, l'approvazione dello schema di lettera d'invito predisposta dalla "CUC della Regione Siciliana – DRT";
- g) la nomina del RUP incaricato ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
- h) l'acquisizione del CUP, se previsto;
- i) l'attività finalizzata ad attivare e definire la collaborazione con la "CUC della Regione Siciliana – DRT" per l'avvio della fase di gara;
- j) la previsione, ai sensi del comma 8 dell'articolo 45 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., nel quadro tecnico economico dell'intervento, delle risorse finanziarie da destinare alla Centrale di Committenza nella misura pari al 10% dell'incentivo di cui al comma 2 del sopracitato art. 45;
- k) la previsione, nel quadro tecnico economico dell'intervento, della spesa per le attività delle commissioni giudicatrici;
- l) l'adempimento di tutti gli obblighi di legge inerenti alle pubblicazioni degli affidamenti e in particolare dei bandi ed allegati, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara previsti per legge sia nell'albo sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Stazione appaltante, in applicazione di quanto normativamente previsto;
- m) l'adozione del provvedimento di ratifica dell'intera procedura di affidamento;
- n) la stipula del contratto secondo quanto previsto dall'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. e la conseguente esecuzione ai sensi dell'art.8 dell'allegato II.4 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.; a tal proposito, si evidenzia che il suddetto articolo 8, al comma 4, prevede che, a decorrere dall'1 gennaio 2025, "la possibilità per le stazioni appaltanti non qualificate per la progettazione e l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture o di entrambe le tipologie contrattuali, di eseguire contratti al di sopra delle soglie di cui all'art. 62, comma 1, del codice, è subordinata al rispetto dei requisiti di cui al comma 3, nonché al soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 2, come definiti per i diversi livelli di qualificazione nella Tabella C-bis, per l'esecuzione dei lavori, e nella tabella C-ter per l'esecuzione di servizi e forniture".
- o) l'attività di collaborazione con la "CUC della Regione Siciliana – DRT" nella redazione delle risposte ai quesiti formulati dagli operatori economici;
- p) l'inserimento negli atti contrattuali delle clausole imposte anche da eventuali protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori pubblici che la stessa stazione appaltante si impegna a rispettare;
- q) ogni altro compito previsto dalle norme e dalle circolari vigenti.

Art. 3

Compiti della Centrale unica di Committenza regionale dei contratti pubblici di cui all'art. 9 comma 3lett. a) della Legge Regionale n.12/2011 (come da ultimo modificata dalla L.R. n.12/2023)

1. La "CUC della Regione Siciliana – DRT" svolge le funzioni di supporto e collaborazione nei confronti

della Stazione appaltante, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.36/2023 e s.m.i. e dalla Legge Regionale n.12/2011 (come in ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12 del 12/10/2023), provvedendo al relativo supporto con riferimento alle fasi procedurali della gara in argomento, ai sensi dell'art.15 comma 4 e 9 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., e a quanto di competenza relativamente ai compiti previsti dall'art.6 comma 2) lettera l) e dall'art.7 dell'allegato I.2 al D. Lgs n.36/2023 e s.m.i., sulla base del seguente schema:

a) nomina il Responsabile del procedimento per la fase di gara al quale competono tutte le attività della procedura fino alla formulazione della proposta di aggiudicazione da parte dell'Organo preposto alla valutazione delle offerte;

b) nomina il Responsabile del procedimento per la fase delle verifiche al quale compete, tra l'altro, la verifica del possesso dei requisiti in capo agli operatori economici secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

c) nomina il Responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione, il quale, oltre all'acquisizione del CIG, procede - ai sensi del comma 5 dell'art.17 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. - tra l'altro, all'esame della proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo la verifica del possesso dei requisiti - di cui alla lettera precedente - in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione che è immediatamente efficace.

Il Responsabile di tale fase è designato RUP di cui al comma 9 dell'art.15 del D.lgs. n.36/23 e s.m.i. e coincide con il Dirigente dell'Ufficio Regionale URC di _____.

d) trasmette, a cura del Responsabile della fase di aggiudicazione, terminati gli adempimenti di competenza della "CUC della Regione Siciliana – DRT", gli atti di gara al RUP della Stazione appaltante, alla quale compete la stipula del contratto secondo quanto previsto dall'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. e la conseguente esecuzione ai sensi dell'art.8 comma 3 dell'allegato II.4 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

2. La nomina dei Responsabili di procedimento cui alle lettere a), b) e c) del comma che precede è effettuata con decreto del Dirigente Generale del DRT con facoltà di delega con riferimento alle nomine di cui alle suddette lettere a) e b).

3. Con riferimento alle procedure negoziate, il Dirigente dell'Ufficio Regionale URC di _____, RUP della "CUC della Regione Siciliana – DRT" come previsto al comma 1 lett. c) che precede, individua - ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'allegato II.1 al D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. - gli operatori economici da invitare tra quelli iscritti agli Albi di cui all'art.12 della Legge Regionale n.12/2011, come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023.

La scelta è effettuata, secondo i criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, in conformità ai criteri di selezione indicati nella decisione a contrarre adottata dalla stazione appaltante ed al principio di rotazione ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. e dell'art. 12 comma 3 della Legge Regionale n.12/2011, come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n. 12/2023.

Art. 4

Commissione di gara relativa a procedure da aggiudicare con il criterio del minor prezzo

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo, la valutazione delle offerte è effettuata dalla Commissione di gara istituita ai sensi dell'art.9 comma 7 della Legge Regionale n.12/2011 (come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023) e secondo quanto previsto dall'art.93 comma 7 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..
2. La Commissione di gara effettua, altresì, la verifica della documentazione amministrativa in quanto organo a ciò deputato ai sensi dell'art.7 lett. a) dell'Allegato I.2 e attiva, qualora ne ricorrano i presupposti, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..
3. Tale Commissione sarà supportata – per la gestione della piattaforma digitale SITAS - TUTTO GARE - da personale della “CUC della Regione Siciliana – DRT” esperto nell'uso della suddetta piattaforma, individuato con apposito provvedimento.
4. Tutte le comunicazioni relative alla gara di cui al presente Accordo aventi rilevanza esterna dovranno essere effettuate tramite la piattaforma dedicata della Regione Siciliana (SITAS - *TUTTO GARE*).

Art. 5

Commissione di gara e Commissione giudicatrice relative a procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

1. Con riferimento alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la verifica della documentazione amministrativa è effettuata dalla Commissione di gara istituita ai sensi dell'art.9 comma 7 della Legge Regionale n.12/2011 (come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023), in quanto organo a ciò deputato ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. a) dell'allegato I.2.
La stessa Commissione di gara attiva, qualora ne ricorrano i presupposti, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i..
2. Tale Commissione sarà supportata – per la gestione della piattaforma digitale SITAS -TUTTO GARE - da personale della “CUC della Regione Siciliana – DRT” esperto nell'uso della suddetta piattaforma, individuato con apposito provvedimento.
3. La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico compete a una Commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i..
4. La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, da tre a massimo cinque, anche esterni, nominati in questo caso secondo le previsioni dell'art. 8 della Legge Regionale n.12/2023, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della Commissione giudicatrice fa parte il RUP della stazione appaltante o altro dipendente della stessa.
5. La nomina della Commissione giudicatrice è di competenza del Dirigente Generale del DRT.
6. Tutte le comunicazioni relative alla gara di cui al presente Accordo aventi rilevanza esterna dovranno essere effettuate tramite la piattaforma dedicata della Regione Siciliana (SITAS- *TUTTO GARE*).

Art. 6 – Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie previste nel presente Accordo sono a carico della Stazione appaltante.
2. Le spese per l'utilizzo della piattaforma SITAS - TUTTO GARE non sono oggetto del presente Accordo e sono definite nella convenzione di "riuso" sottoscritta dalla Stazione appaltante.
3. Oltre alle somme di cui al presente articolo, restano a carico della Stazione appaltante anche le spese relative ai contributi di gara in favore dell'ANAC, quelle concernenti le pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze, le spese relative a eventuali contenziosi nonché tutte le ulteriori spese di procedura che dovranno essere riportate nei quadri economici di spesa dei provvedimenti emanati dalla stessa Stazione appaltante.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa riferimento alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia.

Art. 7 - Durata

1. Il presente Accordo ha validità fino alla definizione delle procedure in corso.
2. Nella esecuzione del presente Accordo le parti sono tenute al rispetto del principio di leale collaborazione e della normativa vigente in materia.

Art. 8 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere, prioritariamente, in via bonaria eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente Accordo.

Art. 9 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rimanda a quanto disposto dal D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i. e dalla Legge Regionale n.12/2011, come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n.12/2023, e alle ulteriori disposizioni previste nella stessa Legge Regionale n.12/2023.

Art. 10 - Registrazione

Il presente Accordo composto da n. _____ esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella B annessa, al D.P.R. del 26.10.72 n.642 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art.1 della Tabella del DPR n.131/86.

Firma

Firma

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E S.M.I..

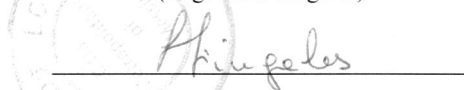
Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA
Longi _____

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Renato Carcione


1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 12.02.2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Lidia Zingales)



2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

Capitolo	Voce: “ _____ ”
<u>l__l</u> Residui _____	Impegno n° _____ /2026 per € Impegno n° _____ /2026 per €
<u>l__l</u> Competenza	
<u>__l</u> Residui _____	Impegno n° _____ /2026 per € Impegno n° _____ /2026 per €
<u>l__l</u> Competenza	

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Lidia Zingales)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

GIUNTA COMUNALE N. 21

DEL 13.02.2026 DALLE ORE 12,55 - ALLE ORE 13,15.

PROPOSTA N. 21 del 13-02-2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Arch. Calogero LAZZARA

L'Assessore Anziano
Dott. Alessandro LAZZARA

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo VERZI

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 13-02-2026 - Il Segretario Comunale - Dott. Carmelo VERZI

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale - Dott. Carmelo VERZI

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 16-02-2026.

Longi, li 13-02-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmelo VERZI

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AA.GG. - Servizi alla Persona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 è stata pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE